

Codice A1601C

D.D. 27 marzo 2025, n. 206

DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Abbattimento impianto forestale a monocultura - pioppeto clonale". Proponente: Comune di Sant'Albano Stura (CN). Screening di Valutazione di Incidenza rispetto al SIC IT1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura" e alla ZPS IT1160059 "Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura".



ATTO DD 206/A1601C/2025

DEL 27/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Abbattimento impianto forestale a monocultura - pioppeto clonale". Proponente: Comune di Sant'Albano Stura (CN). Screening di Valutazione di Incidenza rispetto al SIC IT1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura" e alla ZPS IT1160059 "Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura".

Premesso che

in data 29/01/2025 (prot. n. 14240) è pervenuta al Settore Sviluppo Sostenibile, Biodiversità e Aree Naturali l'istanza dal Comune di Sant'Albano Stura (CN) per lo screening di Valutazione d'Incidenza inerente il progetto di "Abbattimento impianto forestale a monocultura - pioppeto clonale" nel comune di Sant'Albano Stura (CN);

il progetto prevede un intervento di taglio selvicolturale su una superficie pari a circa 0,65 ettari presso località "Casa del Bosco", con l'eliminazione di un pioppeto clonale maturo che negli anni non è stato mantenuto. Nell'area di intervento è altresì presente uno strato arboreo/arbustivo costituito da latifoglie spontanee autoctone, delle quali è previsto l'abbattimento di un esemplare di quercia che risulta in uno stato pericolante;

l'area interessata dal progetto si trova nel SIC IT1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura" e nella ZPS IT1160059 "Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura", istituiti rispettivamente ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" per la costituzione della Rete Natura 2000;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che gli interventi non interferiranno con habitat o habitat di specie, nè con specie motivo di istituzione del sito Rete Natura 2000 in cui ricadono;

visto che l'intervento sarà realizzato fuori dal periodo di silenzio selvicolturale compreso tra il 1° aprile e il 15 giugno;

visto l'avvio del procedimento prot. n. 17645 del 04/02/2025;

visto che il progetto:

- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, quelle Sito-specifiche del SIC IT1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura" e della ZPS IT1160059 "Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura" e gli Obiettivi di Conservazione del Sito,
- ricade in un'area di limitata estensione in cui non è stata rilevata la presenza di specie e habitat di interesse conservazionistico (in particolare *Triturus carnifex* e *Austropotamobius pallipes*),
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

si ritiene che il progetto "Abbattimento impianto forestale a monocultura - pioppeto clonale" proposto dal Comune di Sant'Albano Stura (CN), sottoposto a screening di Valutazione di Incidenza rispetto al SIC IT1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura" e alla ZPS IT1160059 "Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura", si concluda positivamente.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 357/97, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55 -7222 del 12/07/2023 "L.r. 19/2009 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";

- D.G.R. n. 32-6662 del 23/03/2018 "L.r. 19/2009, Artt. 40 e 42. Approvazione Piani di Gestione dei Siti IT1160010 Bosco del Merlino, IT1160020 Bosco di Bagnasco, IT1160059 Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura e IT1180025 Dorsale Monte Ebro e Monte Chiappo";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/06/2017 "Aggiornamento degli elenchi delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte approvati con DGR 23-2975 del 29/02/2016 e approvazione del documento "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale"";
- D.G.R. n. 14-85 del 02/08/2024 "Decreto Legislativo 230/2017: Approvazione della "Strategia Regionale di contrasto alle specie esotiche invasive", degli "Elenchi (Black List) delle specie animali esotiche invasive del Piemonte" e dell'aggiornamento degli "Elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte" di cui alla DGR n. 1 - 5738 del 7 ottobre 2022".;
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016;

determina

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto "Abbattimento impianto forestale a monocultura - pioppeto clonale" proposto dal Comune di Sant'Albano Stura (CN), rispetto al SIC IT1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura" e alla ZPS IT1160059 "Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura", ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

Si raccomanda la redazione di un Piano di manutenzione degli interventi, con un'attenta gestione della successiva fase di rivegetazione dell'area oggetto di intervento, garantendo la diffusione controllata di specie autoctone adatte al Sito e verificando l'eventuale diffusione di specie esotiche invasive.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRIGENTE (A1601C - Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali)

Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività

ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/I/A:	Abbattimento impianto forestale a monocoltura - pioppeto clonale.
Tipologia P/I/A:	☐ Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☒ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni ☐ Produzione di energia ☐ Attività di cava o minerarie ☐ Uso risorse idriche ☐ Miglioramenti ambientali ☐ Uso mezzi a motore e droni ☐ ALTRO
Proponente:	Comune di Sant'Albano Stura (CN)
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? ☐ SI x NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: 	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Piemonte Comune: Sant'Albano Stura Prov.: CN Località/Frazione: Casa del Bosco Indirizzo: N.A.	Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☒ Aree agricole ☐ Aree industriali ☒ Aree naturali ☐ altro ☐ Nuclei rurali residenziali
---	--

Particelle catastali: (se ritenute utile e necessarie)	Foglio	9				
	Particelle	67-69				
Coordinate geografiche: (se ritenute utili e necessarie)	LAT	/				
S.R.:	LONG	/				

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	x	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	x		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere		x
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	x		Cronoprogramma di dettaglio	x	
Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	x		Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografia	x	
			ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

x SI ☐ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

.....

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente):

La proposta presentata prevede un intervento di taglio selvicolturale nel Comune di Sant'Albano Stura (CN), all'interno dall'Area Contigua Gesso e Stura e nei Siti della Rete Natura 2000 IT1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura" e IT1160059 "Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura". La superficie di intervento è pari a circa 0,65 ettari ed è prevista l'eliminazione di un pioppeto clonale maturo, realizzato 15-20 anni fa, in stato di abbandono e con presenza di esemplari schiantati a seguito di eventi meteorologici. Sarà inoltre abbattuto n.1 esemplare di quercia che risulta in uno stato pericolante. Nell'area di intervento è altresì presente vegetazione arborea/arbustiva autoctona composta prevalentemente da farnia, acero campestre, carpino, olmo, ontano, nocciolo e biancospino. L'intervento è finalizzato all'eliminazione dei pioppi maturi e alla messa in sicurezza dell'area in cui è presente la "Casa del Bosco", struttura in legno utilizzata per attività didattiche nel vicino Parco Naturale Gesso e Stura. L'area sarà successivamente destinata alla crescita di un bosco misto con specie autoctone idonee alla stazione e utile alle attività didattiche.

La durata massima dell'intervento non supererà un mese consecutivo e verrà rispettato il silenzio selvicolturale dal 1° aprile al 15 giugno. Non saranno aperte nuove piste forestali per l'esbosco. Durante i sopralluoghi non sono state rilevate specie esotiche invasive.



SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui ricade il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
SIC	IT1160071	Greto e risorgive del Torrente Stura	Sì	D.G.R. n.10-398 del 21/11/2024	no	/
ZSC	/	/	/	/	/	/
ZPS	IT1160059	Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura	Sì	D.G.R. n. 32-6662 del 23/03/2018	Sì	D.G.R. n. 32-6662 del 23/03/2018

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Sì ☒ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____
	
	Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
	
	Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):
	

2.2 - Il P/I/A interessa indirettamente altri Siti Natura 2000

☐ Sì ☒ No	Se sì:
	SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
	SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
	Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

2.3 - ANALISI PER P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 SIC/ZSC/ZPS. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
 SIC/ZSC/ZPS IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?

☐ Sì ☐ No

Se, **Sì**, descrivere perché:

.....

.....

.....

.....

**SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA
2000 INTERESSATO/I**

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

☒ SÌ ☐ NO

*Se, **No**, perché:*

.....

.....

.....

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 – cod. siti IT1160059 - IT1160071

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione dei siti Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A

STANDARD DATA FORM ¹	CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE ²	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE ³	PRESSIONI E/O MINACCE ⁴
Nell'area dell'intervento non sono stati segnalati habitat e specie di interesse conservazionistico.			
Piano di Gestione della ZPS IT1160059 "Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura": https://www.regione.piemonte.it/giscartografia/Parchi/Piani/IT1160059_ZPS_PdG_Relazione_DEF.pdf Format obiettivi del SIC IT1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura": https://www.regione.piemonte.it/giscartografia/Parchi/format/Format_IT1160071_Greto%20e%20risorgive%20del%20Torrente%20Stura.xlsx			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: <i>(informazioni facoltative)</i>	Nel SIC IT1160071 sono presenti gli habitat di importanza comunitaria cod. 3140, 3150, 3220, 3230, 3240, 3260, 6210, 91E0, 91F0 e specie inserite negli allegati II/IV della Direttiva 92/43/CEE, tra cui <i>Coenagrion mercuriale</i>, <i>Triturus carnifex</i>, <i>Cobitis bilineata</i>, <i>Telestes muticellus</i>, <i>Austropotamobius pallipes</i>, <i>Oxygastra curtisi</i> e <i>Lycaena dispar</i>. Tra le principali pressioni si ricordano i processi naturali (alluvioni, erosione, interrimento, ecc.), le specie alloctone invasive e il pascolo intensivo. Tra le minacce si evidenzia la modifica del regime idrico e la diffusione delle specie esotiche invasive. Nella ZPS sono state rilevate più di 170 specie di uccelli, delle quali oltre il 40% si riproduce in modo regolare o irregolare nel Sito. Di particolare interesse è la riproduzione regolare di alcune coppie di airone rosso. Per quanto riguarda le specie migratrici, la presenza degli ambienti umidi e la loro collocazione geografica lungo il fiume Stura consente la sosta di un elevato numero di specie (ardeidi, anatidi e limicoli). Le potenziali minacce per la conservazione della ZPS sono legate principalmente a processi naturali (alluvioni, alterazione dinamica fluviale, ecc), captazioni idriche, canalizzazioni, disturbo da traffico veicolare, inquinamento, alterazione degli ambienti forestali, pascolo non regolamentato, presenza incontrollata di visitatori, attività venatoria, pesca e diffusione di specie esotiche.		
4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione dei siti Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione dei siti Natura 2000?	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito?		
☐ SI ☒ NO			

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:

1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi degli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

Possibile riduzione di habitat di interesse comunitario;

Possibile interferenze con specie animali durante il periodo riproduttivo.

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

.....

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Si, quali:

1.
2.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?
N.A.

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

☒ SI ☐ NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: D.G.R. n.55-7222 del 12/07/2023 – allegato B.

Condizioni d’obbligo inserite:

1. cronoprogramma;
2. lavori realizzati con luce naturale;
4. ripristino stato dei luoghi;
7. rispetto del silenzio selvicolturale;
18. conservazione specie autoctone di grosse dimensioni.

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?

Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

INTEGRAZIONI NON RICHIESTE IN QUANTO NON NECESSARIE.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni? _____

_____ ☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:-

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)? _____

1) _____ ☐ SI ☐ NO

2) _____ ☐ SI ☐ NO

3) _____ ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** sez. 12) _____

Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)? _____

1) _____ ☐ SI ☐ NO

2) _____ ☐ SI ☐ NO

3) _____ ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** sez. 12) _____

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUI SITI NATURA 2000

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11)

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUI SITI NATURA 2000

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni habitat coinvolto)*

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
Nessun habitat coinvolto					

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta	
Nessuna specie coinvolta	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	☐ No	☐ SI Stima persi (n. coppie, individui, esemplari):

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
Nessun habitat di specie coinvolto	☐ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/P/I/A che insistono sui siti Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

☐ SI x NO

Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sui siti Natura 2000?

☐ SI x NO

Se Si, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI x NO

Se, ***Si***, perché:

.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI x NO

Se, ***Si***, perché:

.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI x NO

Se, ***Si***, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

L'intervento relativo al taglio del pioppeto clonale nei Siti IT1160059 "Zone umide di Fossano e Sant'Albano Stura" e IT1160071 "Greto e risorgive del Torrente Stura" viene svolto nel rispetto delle Misure di Conservazione generali e sito-specifiche. Nell'area di intervento non è stata rilevata la presenza di specie e habitat di interesse conservazionistico (in particolare *Triturus carnifex* e *Austropotamobius pallipes*). I tagli forestali, che rispetteranno il silenzio selvicolturale dal 1° aprile al 15 giugno, interesseranno solamente i pioppi clonali e un esemplare di quercia, non coinvolgendo specie e habitat inserite nella Direttiva 92/43/CEE. Pertanto, considerata la tipologia dell'intervento e la limitata estensione dell'area, si ritiene che il progetto non abbia incidenze negative su specie e habitat di interesse comunitario per cui sono stati istituiti i Siti Natura 2000, né sull'integrità dei Siti stessi. Per la successiva fase di rivegetazione dell'area di intervento, si raccomanda la redazione di un Piano di manutenzione in cui si garantisca la diffusione controllata di specie autoctone adatte al Sito e verificando l'eventuale diffusione di specie esotiche invasive.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo		Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	x POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata;</i>	☐ NEGATIVO	
		☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA	
		☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA (motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo) Specificare (se necessario):	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree protette	Flavio Magnetti		Torino, 14/03/2025